



V COMPETIZIONE DI LINGUA ITALIANA

LIVELLO SCOLASTICO

III CATEGORIA

SCUOLE MEDIE SUPERIORI

7 marzo 2025

Codice di identificazione:

--	--	--	--	--	--

(numero di cinque cifre e parola)

Punteggio:

	150
--	------------

Membri della commissione:

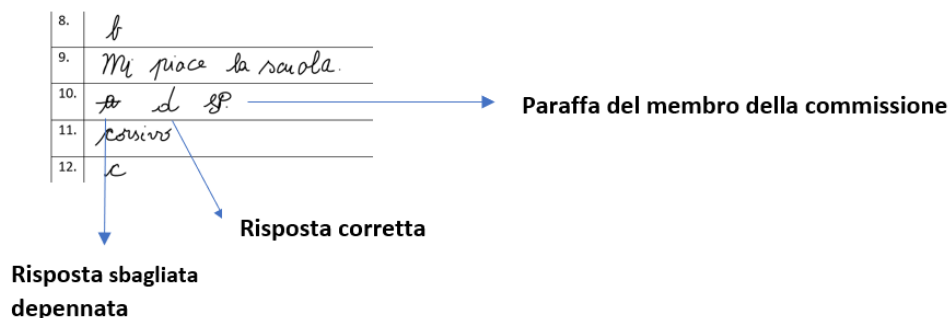
1. _____ - presidente
(nome) (firma)
2. _____
(nome) (firma)
3. _____
(nome) (firma)

INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente le indicazioni.

1. La prova prevede 90 minuti per la stesura e 10 minuti per scrivere/copiare le risposte nell'apposito foglio per le soluzioni in allegato. Nel caso in cui il candidato finisca prima della scadenza dei 90 minuti, può compilare il foglio per le soluzioni e consegnare il tutto al docente responsabile.
2. Prima di accedere alla prova, è necessario compilare il modulo con il codice di identificazione (leggibile) e i dati personali (nome e cognome, scuola e classe) e inserirlo nella busta piccola. Il candidato crea il proprio codice secondo le indicazioni.
3. Il candidato scrive il codice di identificazione sulla busta piccola, sulla busta grande (che conterrà tutto il materiale da consegnare alla conclusione della prova), sulla prima pagina della prova e del foglio per le soluzioni.
4. Si raccomanda di leggere attentamente le indicazioni che accompagnano ogni domanda. Ogni indicazione non rispettata porta alla perdita di punti.
5. È consentito usare esclusivamente la penna indelebile blu.
6. Le risposte devono essere leggibili e scritte in corsivo, quelle ortograficamente scorrette non saranno ritenute valide. Ad ogni risposta esatta corrisponde un punto.
7. Non è consentito cancellare (con gomma, bianchetto o cancellino), scarabocchiare e disegnare sul foglio per le soluzioni, lo si può fare unicamente sui fogli della prova.
8. È concesso apportare solo due correzioni sul foglio per le soluzioni depennando tutta la risposta errata e contrassegnando la nuova con la paraffa del docente di sorveglianza (vedi l'esempio sottostante).
9. A prova conclusa, è consigliato controllare ancora una volta tutte le risposte.
10. Alla fine della prova, inserire tutto (la prova, la busta piccola contenente i dati personali e il foglio per le soluzioni) nella busta grande e consegnarla a uno dei membri della commissione.
11. Dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria il candidato ha la facoltà di prendere visione della prova e il diritto di presentare un ricorso scritto.

Esempio di modalità di correzione:



Buon lavoro!

La prova prevede quattro tipologie di esercizi che i candidati risolvono sul foglio della prova stessa, dopo di che bisogna copiare le risposte/soluzioni nell'apposito FOGLIO PER LE SOLUZIONI, come illustrato nelle indicazioni sottostanti.

1. ESERCIZI A SCELTA MULTIPLA – ricopiare solamente la lettera corrispondente alla risposta esatta;
2. ESERCIZI DI COMPLETAMENTO/ABBINAMENTO – ricopiare solo ciò che è stato inserito/abbinato;
3. ESERCIZI CON RISPOSTA VERO/FALSO – ricopiare unicamente V o F;
4. ESERCIZI A RISPOSTA APERTA – ricopiare la soluzione completa.

1. COMPRENSIONE DEL TESTO

1. Dove e quando è nato Ezio Mestrovich?

- a) a Buie nel 1930
- b) ad Abbazia nel 1945
- c) a Fiume nel 1941
- d) a Rovigno nel 1954

1

2. Mestrovich ha lavorato presso:

- a) *La Domenica del Corriere*, *La Voce del Popolo* e *Panorama*.
- b) *La Voce del Popolo*, *Panorama* e la Casa editrice Edit.
- c) *Il Pioniere* poi *Arcobaleno*, *Il Corriere dei Piccoli* e la Casa editrice Edit.
- d) *Il Piccolo*, *La Voce del Popolo* e *Arcobaleno*.

1

3. A quale importante Concorso d'arte e di cultura, bandito dall'Unione Italiana e dall'Università Popolare di Trieste, Ezio Mestrovich ha partecipato più volte?

1

4. Nel 1984 Mestrovich è stato premiato al suddetto Concorso per:

- a) il romanzo *A Fiume, un'estate*.
- b) il romanzo *Foiba in autunno*.
- c) il *Dizionario fiumano passato minimo*.
- d) gli articoli pubblicati sul quotidiano *La Voce del Popolo*.

1

5. In veste di caporedattore di *Panorama*, Ezio Mestrovich ha introdotto un supplemento invitando gli allievi delle scuole medie superiori italiane dell'Istria e di Fiume a collaborare. Il titolo dello stesso era:

- a) *Panorama ragazzi.*
- b) *Panorama In.*
- c) *Panorama giovani.*
- d) *Panorama Bis.*

1

6. Nel romanzo *A Fiume, un'estate*, Mestrovich usa diverse lingue e dialetti. Quali?

- a) il dialetto ciacavo, il dialetto fiumano, la lingua croata e la lingua italiana standard
- b) il dialetto ciacavo, il dialetto fiumano, il dialetto istrioto e la lingua croata standard
- c) il dialetto istrioto, il dialetto fiumano, la lingua croata e la lingua italiana standard
- d) il dialetto istrioto, il dialetto ciacavo, la lingua croata e la lingua italiana standard

1

7. Il romanzo *A Fiume, un'estate* è scritto:

- a) in prima persona.
- b) in terza persona.
- c) in forma di dialogo.
- d) in forma di monologo.

1

8. Nel romanzo l'autore, nella sua indagine della vita, si fa guidare da:

- a) Aldo, figlio di Frane e Jole, alter ego ragazzino dell'autore.
- b) Ernesto, un antifascista e capo comunista caduto in disgrazia.
- c) Mirta, fidanzata di Zdravko, vittima di un fortunale e di una crisi di nervi.
- d) Attilio, un palombaro morto facendo brillare una mina in porto e fidanzato di Pierina.

1

9. Nel romanzo di Mestrovich un colore fa da preludio ai ricordi. Quale?

- a) il rosso delle angurie
- b) il verde delle chiome dei pioppi del giardinetto
- c) l'arancione, un colore che taglia dentro
- d) il giallo dell'estate e dello zabaione

1

10. Leggi il seguente passo:

[...] *le sirene dell'allarme, le corse verso il rifugio mentre le gambe diventavano molli. I pianti per il padre che andava in prigionia. La disperazione per lo zio disperso in Africa Orientale.*

A che periodo storico si riferisce Mestrovich?

- a) alla guerra fredda
- b) al periodo prebellico
- c) agli anni del dopoguerra
- d) alla seconda guerra mondiale

1

11. Aldo e la sua famiglia vivevano nel:

- a) Palazzo Modello.
- b) Palazzo Bacich.
- c) Palazzo del Governo.
- d) Palazzo Rinaldi.

1

12. La mamma di Aldo lavorava come *modista*? Che cosa creava?

- a) abiti
- b) scarpe
- c) cappelli
- d) cravatte

1

13. Il papà di Aldo faceva il:

- a) macellaio.
- b) macchinista.
- c) palombaro.
- d) falegname.

1

14. Nel romanzo si parla delle *uova di Truman*, che erano:

- a) le uova che spesso avevano due tuorli e, in un paese dove mancava tutto, facevano pensare all'America, paese dell'abbondanza, di cui Truman era presidente.
- b) le uova in polvere che si trovavano nei pacchi degli aiuti umanitari mandati alla Jugoslavia dai paesi alleati e chiamate popolarmente con il nome del presidente degli USA.
- c) le uova che Attilio portava alla nonna Maria affinché gli facesse lo zabaione e, poiché lui voleva migrare in America, identificava le uova che mangiava con il nome del presidente di quel paese.
- d) le uova che, come del resto gli altri avanzi di cibo, venivano buttate via dai transatlantici americani ancorati in porto.

1

15. Con *cici* o *ciribiri* l'autore del romanzo si riferisce:

- a) ai rimasugli della popolazione ungherese rimasti a Fiume dopo il crollo dell'impero asburgico.
- b) alla popolazione istroromena che spesso migrava a Fiume per trovare condizioni di vita migliori.
- c) alla popolazione dalmata delle isole venuta a Fiume dopo la marcia di D'Annunzio.
- d) alla popolazione della Lika incontrata per la prima volta dal *Battaglione Fiume*.

1

16. Leggi le affermazioni che seguono e cerchia la risposta esatta: che cosa caratterizzava i *ciribiri*?

I	Si sposavano tra parenti.	V	F
II	Volevano migrare in Italia.	V	F
III	Volevano migrare in America.	V	F
IV	Chiamavano le persone anziane <i>teta</i> e <i>barba</i> .	V	F

4

17. Completa le frasi scegliendo le espressioni più adeguate tra quelle proposte.

Attilio, il palombaro, dormiva in una cameretta in Cittavecchia:

I	perché distava solo poche centinaia di metri dal _____.	a) teatro b) porto
II	perché si poteva entrare passando sotto _____ praticato nel corpo della _____.	a) il sottopassaggio b) l'arco c) Torre civica d) cattedrale
III	dove circolavano _____ grandi come gatti.	a) lucertole b) ratti
IV	dove c'era la <i>gomila</i> che localmente indicava _____ della città.	a) l'ammasso di case b) il nucleo storico
V	dove di notte nelle stanze circolavano dei neri _____.	a) scarafaggi b) pipistrelli
VI	dove gli odori dominanti erano quelli _____ e _____, accanto a quelli di vino, di orina di gatto e bucato.	a) del marciume b) delle fogne c) di frittura d) di brodo

I		II			III		IV		V		VI		
---	--	----	--	--	-----	--	----	--	---	--	----	--	--

8

18. La mamma di Aldo, parlando dei bulli del suo paese, dice:

Malvagi non meno del diavolo, infilavano una cannuccia nel culo della bestia e soffiavano soffiavano fino a farla scoppiare.

Con quale animale se la prendevano i bulli?

- a) con le mucche
- b) con le rane
- c) con le lucertole
- d) con i gatti

1

19. Leggi il seguente passo:

Chissà come sono i colori là fuori? Si chiede il fanciullo. Se sono così freschi, così coinvolgenti [...] Là fuori, da dove vengono gli Almanacchi di Topolino, così variopinti che ti riempiono di gioia prima ancora di leggerli.

Per *là fuori* l'autore intende:

- a) le vie della Cittavecchia.
- b) il mercato di Fiume.
- c) qualche località italiana.
- d) una città d'oltreoceano.

1

20. La nonna paterna di Aldo era molto povera, vedova e, sebbene avesse tre figli a carico, fu licenziata dalla fabbrica dove lavorava. Perché?

- a) Perché confezionava delle ciabatte che vendeva in fabbrica.
- b) Perché andava a raccattare carbone e fucelli di legno.
- c) Perché aveva rubato una minima quantità di tabacco.
- d) Perché doveva occuparsi dei suoi figli.

1

21. Nella piccola biblioteca di famiglia, tra gli altri libri si trovavano anche i seguenti tre. Abbina i titoli dei libri ai loro autori.

I Cuore

II I Miserabili

III Zanna Bianca

a) Jack London

b) Edmondo de Amicis

c) Victor Hugo

I		II		III	
---	--	----	--	-----	--

3

22. Leggi il seguente passo:

L'odore di erba e caffè di cicoria nella cucina che guardava sui prati, le stampe alle pareti, la Liala sul comodino, la certezza che i gesti di oggi si sarebbero ripetuti il giorno dopo.

A chi/che cosa si riferisce l'autore parlando di *Liala*?

- a) Al titolo di un fumetto a colori pubblicato a Fiume prima della seconda guerra mondiale.
- b) Allo pseudonimo di un'importante scrittrice di romanzi rosa del Novecento.
- c) Allo pseudonimo di una famosa ballerina e cantante del teatro di Fiume.
- d) All'acronimo dei nomi delle cinque partigiane del battaglione Fiume.

1

23. Che cosa caratterizzava la normalità quotidiana narrata nel romanzo e faceva tanto arrabbiare il padre di Aldo?

- a) gli scioperi e la ricostruzione
- b) le elezioni e la propaganda
- c) la borsa nera e le tessere
- d) gli arrivi e le partenze

1

24. La nonna paterna di Aldo, che aveva condotto una vita di stenti e frequentato solamente alcune classi elementari, *ogni pomeriggio, terminato di lavare i piatti e scopare la cucina percorreva dalla prima all'ultima riga i due grandi fogli*

- a) di *Gran Hotel*.
- b) de *La Voce del Popolo*.
- c) della locandina del teatro.
- d) della locandina del cinema.

1

25. Leggi il seguente passo.

"Non ste far barufa per via de mi!" La nonna alza la voce. "Te go deto che non xe per questo, xe tuto insieme. Tuto cambia, tuto xe rovinado, chi conosso va via, per strada, al mercato vedo solo gente nova, non se trova niente [...]"

Qual è lo stato d'animo della nonna quando in famiglia si parla della situazione in città?

- a) Ama litigare con il figlio e la nuora.
- b) Si sente straniera in una Fiume che non riconosce più.
- c) Rimpiange il marito morto prematuramente.
- d) Le fa piacere conoscere le persone che incontra.

1

26. Genio, uno degli ex partigiani che hanno fatto parte del *Battaglione Fiume*, parlando delle sue ferite ricorda:

Genio! Genio!, me ciama qualchedun. Xe Davor, che el sta un poco più su, el ga el fucil in man. Lo go becado. Go becado quel che'l te ga ciapado! No'l ga gnanche finì de zigar. Pan! La fronte e tuto quel che sta drio svola via come un copercio!

Che cosa è capitato a Davor?

- a) Il suo fucile ha fatto cilecca.
- b) Davor è morto sul colpo.
- c) Davor è stato colpito da Genio.
- d) Davor è stato tradito da Genio.

1

27. Leggi il seguente passo:

[...] sciolto el Bataglion i ne ga spedì in Lika, nella Tredicesima Division. Dio, se no iera de rider! Non capivo niente, ciò! Niente de quel che i parlava! Del resto era ben poco de capir [...] Te iera anche de quei che scriveva con le careghete ribaltade [...]

Chi scriveva con le careghete ribaltade?

- a) Coloro che usavano la scrittura cirillica.
- b) Gli arabi, che scrivono da destra verso sinistra.
- c) Coloro che scrivevano in una lingua sconosciuta.
- d) Gli analfabeti che usano i disegni al posto delle lettere.

1

28. Tra coloro che al tempo della narrazione arrivarono a Fiume ci sono anche i monfalconesi. Chi erano?

- a) Erano centinaia di marinai delle Falkland che dopo la guerra avevano perso il lavoro nei sottomarini e con un decreto del 1947 erano stati dislocati in Europa, soprattutto nelle città portuali.
- b) Erano più di duemila operai dei cantieri navali del Friuli-Venezia Giulia che tra il 1946 e il 1948 per motivi di lavoro e vicinanza ideologica emigrarono in Jugoslavia e si recarono a Pola e a Fiume.

1

29. Leggi il seguente passo:

Vince chi tien i soldi! E come i se li ga fati i soldi, a? Solo che fora se vive mejo, qua sta el witz! Noi invece semo ancora ale tessere. E per ciaparle te toca andar al lavoro volontario! esclama Tommasini.

Il lavoro di cui si parla, piuttosto che volontario era:

- a) intenzionale.
- b) spontaneo.
- c) imposto.
- d) precario.

1

30. Leggi il seguente passo:

Aldo, nella bottega del barbiere aspettando il suo turno sfogliava dei vecchi numeri della Domenica del Corriere dove si leggeva dello Zeppelin.

Lo Zeppelin era:

- a) un tipo particolare di transatlantico.
- b) un tipo particolare di sottomarino.
- c) un tipo particolare di cannone.
- d) un tipo di dirigibile rigido.

1

31. I ragazzi della Cittavecchia frequentavano la scuola che portava il nome di Daniele Manin. Manin era:

- a) un patriota e politico italiano.
- b) uno scrittore e poeta italiano.
- c) un pedagogista e medico italiano.
- d) un commediografo e musicista italiano.

1

32. Leggi il seguente passo:

In Cittavecchia c'era stata una battaglia tra la banda di Lalo e una di ragazzi croati. Si erano arrampicati sulle case sventrate dai bombardamenti, avevano lanciato sassi e travi [...] la direttrice aveva rinchiuso per castigo uno di loro in un'aula all'ultimo piano della scuola Manin [...] Almeno venti metri di altezza, ma quando i compagni di classe erano usciti dall'edificio lui era in strada che li aspettava [...] Era famoso per le sue acrobazie [...]

Come aveva fatto il ragazzo ad arrivare prima degli altri?

- a) Si era calato dal tubo della grondaia.
- b) Aveva preso il montacarichi del bidello.
- c) Non era andato al molo a giocare a biglie.
- d) Non si era intrattenuto al mercato a mangiare angurie.

1

33. Leggi il seguente passo:

[...] un ragazzo a torso nudo era legato con i polsi al vagone, a braccia allargate. Lo avevano acciuffato mentre stava rubando. Stanchi, sudati, le camicie e i pantaloni stazzonati, gli uomini delle angurie parlavano con un accento diverso dai croati locali e da quello dei dalmati [...] Il ragazzo comincia a urlare, bestemmia in italiano e in croato; l'uomo non dice niente, continua [...]

Da chi verrà liberato il malcapitato?

- a) da Ibro
- b) da Zdravko
- c) dal nonno di Aldo
- d) dall'amico di Aldo

1

34. Perché alcuni personaggi imprecavano dicendo: *maledetta politica*?

- a) Occuparsi di politica significava studiare e viaggiare molto.
- b) Occuparsi di politica causava prima o poi solamente disgrazie.
- c) Occupandosi di politica si aveva meno tempo da dedicare alla famiglia.
- d) Occuparsi di politica significava imparare le lingue straniere e dimenticare la propria.

1

35. Leggi il seguente passo:

Volevimo forse questo? Cossa volevimo, dime ti! Vestir ben, magnar mejo, gaver la casa in ordine, coi mobili, la stanza per i fioi, un soggiorno dove ricever i amici, la domenica andar fora. E poder parlar quel che vojo, leger quel che me piase [...] Senza gaver paura. Ma erimo mularia ancora! Cossa vol dir? [...] Xe anche per questo che semo entradi nel movimento. Da allora non xe cambiato molto, almeno secondo mi. Co' ciudo la porta a casa mia vojo esser paron, senza che nissun me sechi i bisi. E che in lavoro non me se domandi se son del partito o se vado in ciesa.

Quale stato d'animo si evince dal passo letto?

- a) l'aspettativa
- b) il rimorso
- c) il rimpianto
- d) la disillusione

1

36. Leggi il seguente passo:

D'inverno, quando le giornate sono buie e fredde e dalla cucina filtra il caldo dello sparcher, gli capita di tuffare le mani in quel cassetto, alla ricerca di piccoli oggetti dimenticati che riportano alla memoria persone e episodi lontani.

Che cosa trova Aldo nel cassetto della mamma?

- a) un manicotto di pelliccia
- b) un telefono senza fili
- c) il gioco della tombola
- d) i soldatini di piombo
- e) un cubo di Rubik
- f) alcune vecchie fotografie

2. LESSICO

1. Trova il sinonimo per ogni parola proposta.

I indelebile	a) effimero b) permanente c) necessario
II volitivo	a) indolente b) apatico c) risoluto
III pertugio	a) fissaggio b) spiraglio c) finestra
IV propaggine	a) appendice b) burrone c) pendio

I		II		III		IV	
---	--	----	--	-----	--	----	--

4

2. Trova il contrario per ogni parola proposta.

I marcescenza	a) corruzione b) putridume c) morigeratezza
II inquietudine	a) appagamento b) turbamento c) ambascia
III fallacia	a) ipocrisia b) malafede c) franchezza
IV lattiginoso	a) latte b) scuro c) biancastro

I		II		III		IV	
---	--	----	--	-----	--	----	--

4

3. Scrivi i nomi dei cibi che le nonne preparavano al piccolo Aldo.

- I Le fette di pane imbevute di latte e indorate con le uova prima di venir abbrustolite erano le _____.
- II L'uovo sbattuto con lo zucchero era lo _____.
- III L'acqua versata sulla farina abbrustolita nell'olio era il brodo _____.

3

4. Nel suo romanzo Mestrovich fa spesso uso di proverbi e modi di dire. Abbina quelli proposti al loro significato.

- | | |
|--------------------------|---|
| I stender un velo | a) mettere il broncio |
| II tagliar la cordisela | b) meglio lasciar perdere, se non sei in grado di fare qualcosa |
| III pascolar i oci | c) dimenticare un fatto spiacevole e non parlarne più |
| IV impirar el muso | d) fuggire via, in fretta, da una situazione difficile |
| V non xe per cicio barca | e) ammirare qualcosa che non possiamo avere |

I		II		III		IV		V	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--

5

5. Che cosa significa *essere parco di parole*?

- a) parlare in continuazione
- b) essere avaro di parole
- c) comunicare per chat
- d) usare un linguaggio ricco

1

6. Scrivi se le seguenti figure retoriche sono metafore (M), personificazioni (P) oppure similitudini (S).

I	<i>Il tuorlo è un piccolo sole vivo.</i>	M	P	S
II	<i>La colata di massa nera viene spalmata come marmellata di more [...]</i>	M	P	S
III	<i>[...] su un ramo dialogavano due cornacchie [...]</i>	M	P	S
IV	<i>Gli spazzini [...] srotolavano i lunghi serpentoni di gomma nera [...]</i>	M	P	S
V	<i>[...] le onde schiaffeggiano le panchine [...]</i>	M	P	S

5

7. Nella frase

Lo sbatteva fino a quando il rumore del cucchiaino sulle pareti della tazza diventava sordo [...]

l'aggettivo *sordo* significa:

- a) privo del tutto della capacità di udire i suoni.
- b) che non si vede dall'esterno.
- c) di debole intensità sonora.
- d) indifferente, insensibile.

1

8. Nella frase

[...] con un paio di baffi biondastri cercava di nascondere il labbro leporino [...]

per *leporino* si intende che:

- a) aveva una deformazione congenita del labbro.
- b) parlava usando un linguaggio insolito.
- c) amava imitare i versi degli animali.
- d) assomigliava a un leprotto.

1

9. Leggi il seguente passo:

[...] dopo la guerra la mularia oggi ga più paura del babau che de le bombe [...] mi e sto mio pisdrul semo amici.

A che cosa si riferisce Mestrovich con il termine *pisdrul*?

- a) a un muretto
- b) a un compagno
- c) a un commilitone
- d) a un bambino

1

10. Che cosa era la *carta annonaria*?

- a) Era un documento personale che consentiva l'acquisto di viveri razionati.
- b) Era un documento personale che esisteva da anni, un documento vetusto.
- c) Era un documento personale che non coincideva con l'anno civile.
- d) Era un documento che riportava gli anniversari importanti.

1

11. Il ruffiano è una persona che:

- a) ricorre all'arroganza e nasconde il servilismo onde ottenere l'approvazione altrui.
- b) ricorre all'adulazione e ostenta modi servili per ottenere il favore altrui.
- c) cela i suoi modi servili per potere ottenere la piena approvazione altrui.
- d) cela la sua simpatia e rivela l'ossequio per ottenere il favore altrui.

1

12. Abbina i termini dialettali ai rispettivi sinonimi in lingua standard.

I *ciribiri*
 II *inverigolado*
 III *braghe*
 IV *spagnoleti*
 V *torsiolon*
 VI *stropado*
 VII *terlis*
 VIII *strafanici*

a) otturato
 b) a zonzo
 c) tuta da lavoro
 d) istrorumeni
 e) attorcigliato
 f) pantaloni
 g) cianfrusaglie
 h) sigarette

I		II		III		IV		V		VI		VII		VIII	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--	----	--	-----	--	------	--

8

13. Completa le parole con i prefissi che trovi nell'elenco a destra e poi scrivi nella casella la lettera corrispondente. Fai attenzione perché ci sono tre prefissi in più.

I	coperta che resiste al fuoco:	_____ <i>fuga</i>	a) poli-
II	che ha più colori:	_____ <i>cromatica</i>	b) oro-
III	forma che fa poca resistenza all'aria	_____ <i>dinamica</i>	c) cardio-
IV	medicina che si scioglie in bocca	_____ <i>solubile</i>	d) mis-
V	statua che ha sembianze umane	_____ <i>morfa</i>	e) igni-
			f) aero-
			g) antropo-
			h) idro-

I		II		III		IV		V	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--

5

14. Abbina ogni termine al suo significato.

I	SMS	a) applicazione che consente di inviare e ricevere messaggi di testo e vocali, fotografie e video
II	Whatsapp	b) conversazione in rete fra più interlocutori con uno scambio di messaggi scritti in tempo reale
III	e-mail	c) insieme di pagine web su un argomento specifico
IV	sito Internet	d) breve messaggio di testo inviato da un telefono cellulare
V	chat	e) servizio di posta elettronica tramite la connessione in rete

I		II		III		IV		V	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--

5

15. Esprimi in forma metaforica il significato delle azioni che vengono proposte nelle frasi, scegliendo tra i versi di animali elencati.

I	L'oratore gridava, inveiva con rabbia contro il suo rivale.	a) squittiva
II	La cantante, attaccata all'asta del suo microfono, cantava con voce leziosa e strascicante e sembrava quasi piangesse.	b) ragliava
III	Quella donna parlava con voce stridula e con petulanza.	c) abbaiava
IV	Il tenore cantava con una voce molto sgradevole.	d) miagolava

I		II		III		IV	
---	--	----	--	-----	--	----	--

4

3. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1. Quale dei seguenti proverbi non è scritto correttamente?

- a) Chi fa da sé, fa per tre.
- b) Buon seme dà buoni frutti.
- c) Un bel tacer non fù mai scritto.
- d) Arcobaleno, domani è sereno.

1

2. Scegli la forma corretta di plurale fra le due proposte.

I roccia	a) rocce b) roccie
II brusio	a) brusii b) brusi
III incarico	a) incarichi b) incarici
IV asparago	a) asparaghi b) asparagi
V ticchettio	a) ticchetti b) ticchettii

I		II		III		IV		V	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--

5

3. Completa le frasi con un nome derivato da quello indicato tra parentesi.

- I Nella (*vetro*) _____ di quel negozio ho visto una sciarpa meravigliosa!
- II Volevo comprare dei panini dolci, ma dal (*pane*) _____ erano finiti.
- III Oggi è Santo Stefano, il mio (*nome*) _____.
- IV Al Festival di Cannes ha partecipato Sofia Coppola, una (*regia*) _____ famosa.
- V L'alta (*mare*) _____ ha causato allagamenti della strada costiera.
- VI Per andare sott'acqua Mattia si mette la maschera e il (*bocca*) _____.

6

4. Ricopia negli appositi spazi gli aggettivi presenti nelle seguenti frasi, indicandone il tipo.

*I Assieme ai ricordi, più che la certezza resisteva
l'impressione che quei mesi trascorsi nella città di mare
avessero segnato i destini e le persone.*

*II Quando nel pomeriggio il sole si ritira, qualche volta vanno
a passeggiare sui moli e poi si recano al cinema.*

*III Alla mamma e al papà piace vestir bene: entrambi
d'inverno escono con i loro cappelli per andare a prendere
il caffè al bar di fronte casa.*

3

5. Quale di queste frasi contiene un aggettivo in funzione avverbiale?

- a) Tieni duro: i soccorsi sono in arrivo.
- b) Non ci piace mangiare il pane duro.
- c) Mio padre è un duro dal cuore tenero.
- d) Quella signora ha un atteggiamento duro.

1

6. In quale frase l'uso del pronome personale soggetto rivela un contesto formale?

- a) Secondo Leopardi, tutti noi esseri umani dimentichiamo di essere piccoli di fronte all'universo.
- b) L'antica poetessa Saffo morì suicida: fu lei ad ispirare i versi di molti autori successivi.
- c) I giudici domandarono come e perché egli si trovasse in carcere.
- d) Anche tu sai bene che Dante nacque a Firenze nel 1265.

1

7. Snellisci il periodo usando dei pronomi e facendo gli opportuni adeguamenti. Scrivi negli appositi spazi la frase che hai creato.

- a) Per il debutto la compagnia ha scelto un'opera di Pirandello e rappresenterà l'opera al teatro "Ivan de Zajc".

2

8. La frase

Quella signora mi ha chiesto qualcosa, ma non ho capito ciò che diceva.

contiene:

- a) due pronomi dimostrativi.
- b) due pronomi relativi e due dimostrativi.
- c) un aggettivo e un pronome dimostrativi e un pronome relativo.
- d) un aggettivo e un pronome dimostrativi e due pronomi relativi.

1

9. Scrivi nell'apposito spazio le voci verbali coniugate secondo le indicazioni.

- I Giacere, participio presente
- II Premere, congiuntivo trapassato, 3^a persona plurale
- III Uscire, gerundio passato
- IV Crescere, indicativo passato remoto, 3^a persona singolare
- V Trarre, indicativo presente, 2^a persona singolare

5

10. Leggi il seguente passo e ricopia negli appositi spazi gli avverbi presenti.

Raggiunse velocemente la corriera. Si guardò dietro per vedere se qualcuno l'avesse seguita. Mai si era sentita tanto stanca, ma ora poteva tirare un sospiro di sollievo.

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____
- e) _____

5

11. Scegli tra le tre opzioni proposte la congiunzione corretta.

I Giorgio è affetto da tonsillite, _____ ha un forte mal di gola.	a) invece b) cioè c) ma
II Ero talmente emozionata _____ mi tremava la voce.	a) che b) poiché c) sebbene
III Siamo in ritardo, _____ dobbiamo sbrigarci.	a) quindi b) tuttavia c) eppure

I		II		III	
---	--	----	--	-----	--

3

12. Indica quale tra queste frasi contiene un predicato nominale.

- a) Giovanni è a casa con la sua fidanzata.
- b) Ti sei segnata il numero di telefono della nuova dottoressa?
- c) I fiori sono stati annaffiati dal giardiniere.
- d) Il tuo aiuto è stato prezioso per noi.

1

13. Scegli tra quelle proposte l'analisi corretta del periodo

Credo che le stia chiedendo quando ha saputo del corso di acquerello e se ha intenzione di frequentarlo.

- a) frase reggente, subordinata di I grado oggettiva implicita, subordinata di II grado interrogativa indiretta esplicita, coordinata alla subordinata di II grado interrogativa indiretta esplicita, subordinata di III grado dichiarativa esplicita
- b) frase reggente, subordinata di I grado oggettiva esplicita, subordinata di II grado interrogativa indiretta esplicita, coordinata alla subordinata di II grado interrogativa indiretta esplicita, subordinata di III grado dichiarativa implicita
- c) frase reggente, subordinata di I grado soggettiva implicita, subordinata di II grado interrogativa indiretta esplicita, coordinata alla subordinata di II grado interrogativa indiretta esplicita, subordinata di III grado finale esplicita

1

14. Leggi il seguente periodo.

Cancella subito i messaggi contenenti un collegamento che rinvia a un sito sospetto.

Quante subordinate relative contiene?

- a) nessuna
- b) una, esplicita
- c) due, una implicita e una esplicita
- d) tre, due esplicite e una implicita

1

15. In quale dei seguenti periodi è presente una subordinata temporale implicita con un rapporto di contemporaneità con la reggente?

- a) Durante la partita i tifosi intonavano canti per incoraggiare la propria squadra.
- b) Prima di partire, assicurati di aver chiuso le finestre.
- c) Leggendo i romanzi sottolinea i nomi dei personaggi per memorizzarli.
- d) Mentre andavano a scuola, hanno trovato un piccolo riccio ferito.

1

16. Scegli la forma implicita adatta a sostituire le subordinate esplicithe in corsivo.

I Non mi è ancora arrivato il pacco <i>che è stato spedito da Milano.</i>	<ul style="list-style-type: none"> a) essendo spedito da Milano. b) essendo stato spedito da Milano. c) spedito da Milano.
II Farò di tutto <i>acciocché tu arrivi in tempo.</i>	<ul style="list-style-type: none"> a) per farti arrivare in tempo. b) facendoti arrivare in tempo. c) arrivando in tempo.
III <i>Mentre uscivamo dal cinema,</i> abbiamo incontrato Gianni.	<ul style="list-style-type: none"> a) Uscenti dal cinema b) Essendo usciti dal cinema c) Uscendo dal cinema
IV <i>Quantunque avessimo viaggiato tutta la notte,</i> non siamo arrivati in tempo.	<ul style="list-style-type: none"> a) Viaggianti tutta la notte b) Pur avendo viaggiato tutta la notte c) Viaggiato tutta la notte
V Nadia sarebbe carina <i>se fosse truccata bene.</i>	<ul style="list-style-type: none"> a) se ben truccante. b) se ben truccata. c) se ben truccandosi.

I		II		III		IV		V	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--

5

17. Quale dei seguenti non è un periodo ipotetico dell'irrealtà?

- a) Se non ci fossero le malattie, non esisterebbero i medici.
- b) Se fossero stati meno scorretti, saremmo ancor sempre in ottimi rapporti.
- c) Vorremmo un'aranciata fresca se fosse possibile.
- d) Riscaldata, questa minestra sarebbe stata ancora gustosissima.

1

18. Trasforma i discorsi diretti in indiretti e viceversa.

- a) La centralinista ci spiegò: "La fibra ottica sarà attivata domani nella vostra via".

- b) Mattia urlava di non essere lui il responsabile del furto.

4